

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DINAPIC

Versione: 0

Data di revisione: 30/01/2020



Pagina 1 di 10

Data di stampa: 30/01/2020

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: DINAPIC
Numero del prodotto: 7306
Numero del registro: 10647
Composizione: Fosetil Alluminio 80% p/p WG

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

FUNGICIDA

Usi sconsigliati:

Altri usi e dosi non inclusi nell'etichetta

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **Industrias AFRASA, S.A.**
Indirizzo: CIUDAD DE SEVILLA 53. POL.IND. FUENTE DEL JARRO
Città: PATERNA
Provincia: VALENCIA
Teléfono: 961321700
Fax: 961321716
E-mail: afrasa@afrasa.es
Web: www.afrasa.es

1.4 Numero telefonico di emergenza:

(Disponibile 24 ore)

| | | |
|-----------|---------------------------|---------------------|
| Bologna | Osp. Maggiore | 051-333333 |
| Catania | Osp. Garibaldi | 095-254409 |
| Cesena | Osp.M.Bufalini | 0547-352111 |
| Chieti | Osp. SS. Annunziata | 0871-3581 |
| Genova | Osp.S.Martino | 010-352808 |
| La Spezia | Osp. Civile S. Andrea | 0187-533111 |
| Lecce | Osp. V.Fazzi | 0832-661111 |
| Milano | Osp. Niguarda – Cà Grande | 02-66101029 |
| Napoli | Osp.Cardarelli | 081-5453333 |
| Napoli | Facoltà Medicina | 081-5661111 |
| Pesaro | Osp. Civile S.Salvatore | 0721-3611 |
| Pordenone | Osp. Civile | 0434-399335/550301 |
| Roma | Osp.Policlinico Gemelli | 06-3054343 |
| Roma | Osp. Policlinico Umberto | 06-4463101 |
| Torino | Osp. S. Giovanni Battista | 011-6631633 |
| Trieste | Osp. Infantile | 040-3785111/3785360 |
| Vicenza | Osp. Civile | 0444 - 993111 |

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Supplemental pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DINAPIC

Versione: 0

Data di revisione: 30/01/2020



Pagina 2 di 10

Data di stampa: 30/01/2020

Contiene:

Fosetil-alluminio

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

In caso di intossicazione informare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un centro antiveleni

2.3 Altri pericoli.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni

alle piante, alle persone ed agli animali

Da non applicare con mezzi aerei

Operare in assenza di vento

Da non vendersi sfuso

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Il contenitore non può essere riutilizzato

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

| Identificatori | Nome | Concentrazione | (*)Classificazione - Regolamento 1272/2008 | |
|--|-------------------|----------------|--|------------------------------------|
| | | | Classificazione | Limiti di concentrazione specifici |
| N. della sostanza: 006-095-00-5 N. CAS: 39148-24-8 N. CE: 254-320-2 | Fosetil-alluminio | 80% | Eye Dam. 1, H318 | - |

(*)Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

A causa della composizione e del tipo di sostanze presenti nel prodotto, senza avvertenze speciali richiesti.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DINAPIC

Versione: 0

Data di revisione: 30/01/2020



Pagina 3 di 10

Data di stampa: 30/01/2020

Ingestione.

Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti effetti acuti e ritardati da esposizione al prodotto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO₂. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti la miscela.

Rischi speciali.

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DINAPIC

Versione: 0

Data di revisione: 30/01/2020



Pagina 4 di 10

Data di stampa: 30/01/2020

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Il prodotto non richiede una gestione speciale, si consiglia le seguenti misure generali:

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Il prodotto non necessita di misure particolari di conservazione.

Come le condizioni di conservazione generale dovrebbe evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità e contatto con gli alimenti.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini.

Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

7.3 Usi finali specifici.

Uso riservato agli agricoltori e ai professionisti.

Fungicida agricolo per uso professionale.

Usi del prodotto indicato nell'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

| | |
|---------------------------------|---|
| Concentrazione: | 100 % |
| Usi: | FUNGICIDA |
| Protezione respiratoria: | |
| DPI: | Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle. |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire stagnatura ed ermeticità. |
| Norme CEN: | EN 136, EN 140, EN 405 |
| Manutenzione: | Non si deve immagazzinare in posti esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima del suo utilizzo. Deve controllarsi specialmente lo stato delle valvole d'inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale. Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante. |
| Commenti: | |
| Tipo di filtro necessario: | A2 |



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DINAPIC

Versione: 0

Data di revisione: 30/01/2020



Pagina 5 di 10

Data di stampa: 30/01/2020

| Protezione delle mani: | | | |
|-------------------------|---|-------------------------------|-------|
| DPI: | Guanti di protezione contro prodotti chimici. | | |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria III. | | |
| Norme CEN: | EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420 | | |
| Manutenzione: | Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi. | | |
| Commenti: | I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte. | | |
| Material: | PVC (cloruro di polivinile) | Tempo di penetrazione (min.): | > 480 |
| | | Spessore del materiale (mm): | 0,35 |
| Protezione degli occhi: | | | |
| DPI: | Occhiali di protezione contro impatti di particelle. | | |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. | | |
| Norme CEN: | EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 | | |
| Manutenzione: | La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. | | |
| Commenti: | Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. | | |
| Protezione della pelle: | | | |
| DPI: | Abbigliamento di protezione contro prodotti chimici. | | |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria III. L'abbigliamento deve avere una buona tenuta. Si deve stabilire il livello di protezione conforme un parametro di prova chiamato "Tempo di passo" (BT. Breakthrough Time) che indica il tempo che il prodotto chimico mette ad attraversare il materiale. | | |
| Norme CEN: | EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034 | | |
| Manutenzione: | Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. | | |
| Commenti: | Il design dell'abbigliamento di protezione dovrebbe agevolare l'indossamento corretto e la sua permanenza senza spostamenti, durante il periodo d'uso previsto, considerando i fattori ambientali, insieme ai movimenti e le posture che l'utente dovrà adottare durante la sua attività. | | |
| DPI: | Calzature di sicurezza contro prodotti chimici e con proprietà anti statiche. | | |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria III. Deve verificarsi l'elenco di prodotti chimici contro i quali le calzature sono resistenti. | | |
| Norme CEN: | EN ISO 13287, EN 13832-1, EN 13832-2, EN 13832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345 | | |
| Manutenzione: | Per una corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza è imprescindibile rispettare le istruzioni offerte del fabbricante. Le calzature devono essere sostituite di fronte a qualsiasi indizio di deterioramento. | | |
| Commenti: | Le calzature si devono pulire regolarmente e far seccare quando sono umide ma senza piazzarle troppo vicino ad una fonte di calore per evitare un cambiamento imprevisto di temperatura. | | |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: Solido sotto forma di granuli.

Colore: Beige sporco-marrone

Odore: N.D./N.A.

Soglia olfattiva: N.D./N.A.

pH: 3,5 (1%)

Punto di fusione: N.D./N.A.

Punto/intervallo di Bollitura: N.D./N.A.

Punto d'infiammazione stimato: >60 °C

Tasso di evaporazione: N.D./N.A.

Infiammabilità (solido, gas): Non infiammabile

Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.

Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.

Pressione di vapore: N.D./N.A.

Densità di vapore: N.D./N.A.

Densità relativa: 0.400-0.750

Solubilità: N.D./N.A.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DINAPIC

Versione: 0

Data di revisione: 30/01/2020



Pagina 6 di 10

Data di stampa: 30/01/2020

Liposolubilità: N.D./N.A.
Idrosolubilità: N.D./N.A.
Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): -2.7 (pH 4)
Temperatura di autoaccensione: >400°C
Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.
Viscosità: N.D./N.A.
Proprietà esplosive: Non esplosivo
Proprietà ossidanti: Non ossidante

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Punto di gocciolamento: N.D./N.A.
Scintillazione: N.D./N.A.
Viscosità cinematica: N.D./N.A.
N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Instabile in contatto con:
- Basi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Può prodursi una neutralizzazione in contatto con basi.

10.4 Condizioni da evitare.

- Evitare il contatto con basi.

10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:
- Basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Dipendendo dalle condizioni di impiego, possono generarsi i seguenti prodotti:
- Vapori o gas corrosivi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

a) tossicità acuta;

| Nome | Tossicità acuta | | | |
|---------|-----------------|------------------|----------|------------------------|
| | Tipo | Prova | Specie | Valore |
| DINAPIC | Orale | LD ₅₀ | Ratto | > 2000 mg/kg |
| | Cutanea | LD ₅₀ | Coniglio | > 2000 mg/kg |
| | Inalazione | LC ₅₀ | Ratto | > 3.407 mg/L air (4 o) |

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DINAPIC

Versione: 0

Data di revisione: 30/01/2020



Pagina 7 di 10

Data di stampa: 30/01/2020

b) corrosione/irritazione cutanea;

| | |
|---|---------------|
| | DINAPIC |
| Irritazione della pelle (coniglio) | Non irritante |

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

| | |
|--|---------------|
| | DINAPIC |
| Irritazione agli occhi (coniglio) | Non Irritante |

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

| | |
|-------------------------------------|---------------------|
| | DINAPIC |
| Sensibilizzazione (coniglio) | Non sensibilizzante |

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

| Nome | Ecotossicità | | | |
|--------------------|------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|
| | Tipo | Prova | Specie | Valore |
| Fosetil-Al tecnico | Pesci | LC50 | Oncorhynchus mykiss | > 122 mg/L (96 O) |
| | Invertebrati acquatici | EC50 | Daphnia magna | > 100 mg/L (48 O) |
| | Piante acquatiche | LC50 | Scenedesmus pannonicus | 21.9 mg/L |
| | Uccelli | LD50 | Codorniz | > 8000 mg/kg |
| | Api | LD50 | - | > 461.8 mg/ape orale |
| LD50 | | > 1000 mg/ape contatto | | |

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti. Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DINAPIC

Versione: 0

Data di revisione: 30/01/2020



Pagina 8 di 10

Data di stampa: 30/01/2020

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non si dispone d'informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

Classificazione dei rifiuti secondo il Catalogo europeo dei rifiuti:

02 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, PREPARAZIONE E LAVORAZIONE DI ALIMENTI

02 01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, silvicoltura, caccia e pesca

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

Rifiuti classificati come pericolosi.

Modalità del trattamento secondo la Direttiva 2008/98/CE:

Smaltimento

D10 Incenerimento a terra

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e lo smaltimento del prodotto di fungere da punto 6.

14.1 Numero ONU.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione:

ADR: Non pericoloso ai fini del trasporto.

IMDG: Non pericoloso ai fini del trasporto.

ICAO/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.4 Gruppo d'imballaggio.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DINAPIC

Versione: 0

Data di revisione: 30/01/2020



Pagina 9 di 10

Data di stampa: 30/01/2020

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

,Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Causa di revisione e modifiche rispetto alla versione precedente: revisione iniziale.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Codici di classificazione:

Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| Pericoli fisici | Sulla base di dati di sperimentazione |
| Pericoli per la salute | Metodo di calcolo |
| Pericoli per l'ambiente | Metodo di calcolo |

Si raccomanda l'utilizzo del prodotto per gli usi previsti.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DPI: Squadra di protezione personale.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

DINAPIC

Versione: 0

Data di revisione: 30/01/2020



Pagina 10 di 10

Data di stampa: 30/01/2020

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.